

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1799

Programma "TEEN EXPLORER". Approvazione progetto esecutivo e schema di Convenzione.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e confermata dalla Dirigente *pro-tempore* della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce

Premesso che:

- In data 31/08/2011 la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole attraverso un modello di governance istituzionale tra il Sistema Sanitario e il Sistema Scolastico regionale teso a favorire la promozione di interventi nei rispettivi sistemi di riferimento che mirano, secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ad assicurare ai destinatari un maggior controllo sulla propria salute anche mediante la promozione di stili di vita positivi e responsabili.
- Il Servizio di Psicologia - Progetto GIADA dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII di Bari ha ideato il programma di prevenzione dei pericoli per la salute associati all'uso improprio del web (cyber bullismo, adescamento online, etc.) denominato "Teen Explorer" avente i seguenti obiettivi specifici;
 - Ridurre la prevalenza di adolescenti che incorrono in pericoli associati al web;
 - Responsabilizzare i ragazzi, stimolando l'*empowerment* e l'uso di strategie di *coping* funzionali in situazione di pericolo;
 - Sostenere lo sviluppo di abilità psicosociali atte a fronteggiare le pressioni sociali.
- Nel rispetto di suddetto Protocollo d'Intesa il programma "Teen Explorer" è stato inserito in via sperimentale nel Piano Strategico per la Promozione della Salute nella Scuola della Regione Puglia dell'a.s. 2013/2014 e confermato nelle successive annualità in attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018, tra le cui macro-aree di intervento figura la "Promozione della salute", nella quale ricade l'azione denominata "Scuola di salute".
- Il programma *de quo*, coordinato dal Responsabile Scientifico Dott.ssa Maria Grazia Foschino (Azienda Ospedaliero- Universitaria Consorziale Policlinico di Bari- Giovanni XXIII), è stato realizzato su tutto il territorio regionale in partnership con i G.I.A. (Gruppi Interdisciplinari Aziendali coordinati dai Dipartimenti di Prevenzione) di tutte le AA.SS.LL., la Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Ufficio Scolastico Regionale e i referenti della rete GIADA, coinvolgendo sino ad ora circa 18.000 alunni frequentanti la scuola secondaria di primo e secondo grado, le loro famiglie e, quali destinatari intermedi, 1.132 docenti delle 143 scuole coinvolte. L'ultima edizione, quella dell'a.s. 2017/2018, ha visto partecipare 3600 adolescenti di 163 classi appartenenti ad Istituti scolastici distribuiti su tutto il territorio regionale.
- Il programma "Teen Explorer" ha previsto all'inizio del percorso la compilazione di un questionario on-line, inserito sul portale della salute della Regione Puglia, per la valutazione degli atteggiamenti e delle abitudini di vita dei ragazzi intervistati relativamente all'uso delle nuove tecnologie e ai pericoli dell'adescamento online e del cyber bullismo. I dati restituiti, rielaborati dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale, hanno dimostrato come i ragazzi, pur avendo cognizione dei pericoli associati all'utilizzo dei web, spesso mettano in atto, consapevolmente o condizionati da manipolazioni o pressioni sociali, comportamenti a rischio. Alte risultano le percentuali di coloro i quali sono stati vittime o spettatori di messaggi violenti inviati tramite

smartphone, di persecuzioni con continue minacce e offese intimidatorie, senza distinzione nei due ordini di scuole.

- Nel 2018, nell'ambito del progetto regionale "Il nodo blu nelle scuole pugliesi" presentato dalla I.I.S.S. MARCO POLO e risultato vincitore del Bando MIUR n. 1055/2016 "Piano nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo", è stata stipulata una convenzione tra la suddetta scuola e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Giovanni XXIII. Tale azione ha consentito di sperimentare una maggiore integrazione con il contesto scolastico, di realizzare ulteriori azioni di formazione e sensibilizzazione sui temi oltre che implementare un gruppo di lavoro denominato "CYBERTEAM" costituito da operatori del servizio di psicologia, insegnanti, allievi e genitori.
- Inoltre, al fine di favorire la massima partecipazione degli adolescenti al programma in questione, è stato effettuato un sondaggio tra gli stessi adolescenti, da cui è emerso che i ragazzi intendono essere coinvolti nel cyber team in maniera attiva (91,8%); tra le metodologie per contrastare gli episodi di violenza i ragazzi preferiscono gli sportelli di ascolto a scuola oltre che l'uso di tecnologie (sportelli di ascolto a scuola: 51,4%; sportelli di ascolto online: 17,1%; app per segnalazioni: 17,1%; piattaforme e community per i ragazzi: 14,4%); prediligono corsi di formazione di tipo pratico (65,6%) e online (21%).

Considerato che:

- La Regione Puglia, nelle sue diverse componenti, persegue obiettivi di prevenzione e promozione della salute attraverso la promozione, attuazione, monitoraggio e valutazione di innumerevoli programmi in tema di prevenzione, anche in ambito scolastico, mediante l'azione svolta dal Sistema Sanitario regionale per il tramite dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL;
- La Direzione Generale dell'USR Puglia condivide quanto indicato nelle Linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), che affidano alle istituzioni preposte all'educazione delle nuove generazioni due funzioni principali in ordine all'educazione alla salute, ossia quella informativa e quella formativa, da esplicare in modo continuativo e strutturale attraverso programmi che si avvalgono degli strumenti ordinari dell'attività scolastica e mediante un'azione concertata e condivisa con le aziende sanitarie del territorio;
- La Regione Puglia e l'USR Puglia nel Protocollo d'Intesa siglato il 31/08/2011 hanno concordato di perseguire congiuntamente la finalità di collaborare per favorire e sostenere lo svolgimento a livello scolastico di programmi volti a garantire interventi di educazione e promozione della salute e realizzare una progettazione condivisa.

Visto i dati nazionali sull'aumento dei fenomeni legati ad alcuni comportamenti distruttivi e fortemente dannosi diffusi soprattutto tra gli adolescenti, sovrapponibili a quelli rilevati a livello regionale, a conferma della necessità di programmare interventi di prevenzione nelle scuole, sulla base delle esperienze fin qui maturate, al fine di integrare gli obiettivi e le metodologie delle progettualità sopra esposte, è stata elaborata una nuova proposta progettuale, allegata alla presente.

La Regione Puglia, Sezione Promozione della Salute e del Benessere, intende farsi promotrice di una vera e propria campagna di sensibilizzazione, informazione e prevenzione dei pericoli per la salute dei ragazzi associati all'uso improprio del web, procederà a riconoscere le spese sostenute dal soggetto proponente il programma in parola a fronte di presentazione della relativa documentazione contabile attestante le spese sostenute, utilizzando gli schemi allegati al presente provvedimento, con le modalità dettagliate nell'allegata bozza di convenzione (Allegato 2), parte integrante del presente provvedimento.

Si sottopone, quindi, all'esame ed approvazione della Giunta Regionale il progetto esecutivo, (Allegato 1), lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale della Puglia (Allegato 2), parti integranti del presente provvedimento, al fine di autorizzare la sottoscrizione della citata Convenzione.

COPERTURA FINANZIARIA

La spesa prevista pari ad € 50.000,00 per il 2018, è posta a carico del capitolo 741090 del Bilancio regionale residui 2017, giusto imp. n. 11228/2017 assunto con D.D. n. 118 del 19/12/2017, nell'ambito del Progetto "Piano Strategico per la Promozione della Salute nelle Scuole", di cui alla TABELLA G del DIF 2017-18-19, approvato con DGR n. 1159 del 28.06.2018. Le restanti quote pari ad € 50.000,00 per l'anno 2019 ed € 50.000,00 per l'anno 2020, da porre a carico dei rispettivi bilanci, saranno oggetto di impegno da assumere con successivi atti.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97 art.4, comma 4, lettera d), l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente con delega alla Sanità;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione P.S.B. e dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- di approvare il progetto esecutivo "TEEN EXPLORER", di cui all'ALLEGATO 1, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare la bozza di convenzione tra la Regione Puglia, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari e l'USR Puglia, ALLEGATO 2, parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare la Dirigente *pro-tempore* della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a sottoscrivere la Convenzione di cui al citato ALLEGATO 2;
- di autorizzare la Dirigente *pro-tempore* della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a liquidare gli importi nelle modalità previste: la prima annualità a titolo di anticipazione, le successive previa relazione sulle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute utilizzando la modulistica di cui all'ALLEGATO 2 al presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati a cura della Sezione P.S.B.;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



ALLEGATO A

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
“POLICLINICO DI BARI-GIOVANNI XXIII”
 OSPEDALE PEDIATRICO “GIOVANNI XXIII”, Via Amendola, 207 - Bari

U.O. Struttura Semplice Dipartimentale (SSD) PSICOLOGIA - Tel. 0805596601 Fax 0805596828

“#TEEN EXPLORER”

Programma di prevenzione dei pericoli per la salute dei bambini e degli adolescenti associati al bullismo, cyberbullismo e adescamento online

L'epoca attuale delle relazioni virtuali rende ancora più esponenziale e pervasivo il rischio di violenze tra pari in particolar modo nell'età pre-adolescenziale e adolescenziale. Tali fenomeni di violenza e prevaricazione, presenti sin dall'infanzia assumono, difatti, connotazioni peculiari nelle diverse fasi evolutive in relazione al differente grado di sviluppo delle competenze sociali e cognitive. Nello specifico nella scuola dell'infanzia e primaria si rilevano conflitti e comportamenti aggressivi tra pari di natura prevalentemente strumentale e affettiva; nella fase pre-adolescenziale e adolescenziale si assiste, invece, allo sviluppo di forme di prevaricazione più complesse e raffinate, indirette e sottili (Fedeli 2007). Queste forme di violenze vengono attuate in misura sempre maggiore attraverso i social network, teatri di sperimentazione della propria identità e delle relazioni tra pari ma anche luogo di possibili violenze agite tra coetanei e da parte di adulti (adescamento online) su minori.

Come dimostrato da recenti rilevazioni nazionali e internazionali il fenomeno delle violenze tra pari, nello specifico bullismo e cyberbullismo è in continua diffusione.

In particolare l'ultima indagine ISTAT (2015) riferita al bullismo dentro e fuori le scuole italiane, indica che circa il 20% degli adolescenti (11-17 anni) è stato vittima di bullismo più volte al mese, mentre nel periodo di tempo di un anno circa il 50% degli adolescenti ha sofferto di episodi offensivi, irrispettosi e/o violenti. Anche per il cyberbullismo in età pre-adolescenziale e adolescenziale possiamo stimare una prevalenza in Italia che varia dal 5 al 19% in relazione alle diverse misure e al livello di gravità (Palermi e colleghi, 2017 e Palladino, Nocentini e Menesini, 2015).

Tale prevalenza proiettata sui dati della popolazione di ragazzi pugliesi da 0 a 17 anni (679.875) potrebbe farci ipotizzare una prevalenza di ragazzi coinvolti in episodi di cyberbullismo che va da 33.994 a 129.176.

Dai nostri dati (Teen Explorer 2017) è emerso che tra il 7% e il 13,5% dei ragazzi sono stati coinvolti in episodi di cyberbullismo, dato pressoché sovrapponibile a quello nazionale.

In considerazione della drammaticità dei dati lo scorso febbraio il MIUR ha presentato la piattaforma online Elisa (acronimo di formazione in E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo) per la formazione degli insegnanti e l'utilizzo di strumenti operativi in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (Scifopsi) dell'Università di Firenze.

In linea con le indicazioni dell'American Academy of Science (AA.VV, 2016), è stato proposto un modello di prevenzione del bullismo con un'articolazione a più livelli in cui gli interventi sulla salute mentale e, nel caso specifico, sul bullismo e sulla vittimizzazione, possano passare da un livello di promozione della salute, cioè di promozione della convivenza e della coesione in classe, a un livello tripartito di prevenzione: universale, selettivo (per giovani già identificati a rischio) e indicato (per casi conclamati). Solo dopo il livello indicato si attua il trattamento vero e proprio e l'eventuale fase di mantenimento per la prosecuzione dell'intervento o per la riabilitazione (Menesini, Nocentini e Palladino, 2017)



Il livello tripartito di prevenzione si inserisce all'interno di un continuum tra percorsi preventivi a scuola e trattamenti clinici più sistematici che sono oggetto di intervento dei servizi del territorio; esso costituisce un valore aggiunto rispetto alle proposte presenti in letteratura o finora sperimentate nella pratica educativa, perché favorisce un intervento che può raccordarsi ad altre aree della prevenzione e della salute mentale nei bambini e negli adolescenti, favorisce l'attivazione e la collaborazione di risorse interne ed esterne alla scuola e poggia le sue radici su modelli di comprovata efficacia.

In riferimento all'attuazione degli interventi di prevenzione universale, il cui target riguarda tutta la scuola, la letteratura riporta come fattori predittivi dell'efficacia: durata e sistematicità degli interventi, coinvolgimento dei genitori, l'uso di metodi disciplinari e di controllo da parte degli adulti in un contesto scolastico caratterizzato da relazioni positive (Ttofi e Farrington ,2011). Un'altra dimensione importante è la responsabilizzazione degli spettatori «maggioranza silenziosa», spesso testimone di azioni di bullismo e violenza tra pari. La ricerca ha dimostrato come le risposte degli spettatori siano cruciali per inibire o rafforzare i comportamenti di bullismo. In questa attenzione verso il gruppo, un ruolo importante viene svolto anche dai modelli di peer education/peer support (Palladino, Nocentini e Menesini 2016).

Rispetto al nostro territorio, In questa cornice teorica e metodologica, si inserisce Teen Explorer, un programma di prevenzione delle violenze online (cyberbullismo e adescamento online), ideato da SSD Psicologia- GIADA (Gruppo Interdisciplinare Assistenza Donne Bambini Abusati) dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII- A.O.U. Policlinico di Bari, in corso già dal 2013, su tutto il territorio regionale. Il programma è stato finanziato dall'Assessorato alla Salute della Regione Puglia, e realizzato in partnership con le ASL Regionali (G.I.A. Gruppo Interdisciplinare Aziendale del Dipartimento di Prevenzione e rete GIADA), Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Osservatorio Epidemiologico Regionale.

Dal 2013, primo anno di sperimentazione del programma, ad oggi sono stati 17805 gli alunni coinvolti, 1132 gli insegnanti formati sulle metodologie per il contrasto delle violenze online, 143 le scuole interessate di primo e secondo grado dell'intero territorio regionale.

Nel 2018, nell'ambito del progetto regionale "Il nodo blu nelle scuole pugliesi" presentato dalla I.I.S.S. MARCO POLO e risultato vincitore del Bando MIUR n. 1055/2016 "Piano nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo", è stata stipulata una convenzione tra la suddetta scuola e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Giovanni XXIII. Tale azione ha consentito di sperimentare una maggiore integrazione con il contesto scolastico, di realizzare ulteriori azioni di formazione e sensibilizzazione sui temi oltre che implementare un gruppo di lavoro denominato "CYBERTEAM" costituito da operatori del servizio di psicologia, insegnanti, allievi e genitori.

Al fine di favorire la massima partecipazione degli adolescenti al programma in questione, li abbiamo coinvolti in un sondaggio da cui è emerso che i ragazzi intendono essere coinvolti nel cyber team in maniera attiva (91,8%); tra le metodologie per contrastare gli episodi di violenza i ragazzi preferiscono gli sportelli di ascolto a scuola oltre che l'uso di tecnologie (sportelli di ascolto a scuola: 51,4%; sportelli di ascolto online: 17,1%; app per segnalazioni: 17,1%; piattaforme e community per i ragazzi: 14,4%); prediligono corsi di formazione di tipo pratico (65,6%) e online (21%). Sulla base delle esperienze fin qui maturate si propone una integrazione degli obiettivi e delle metodologie delle progettualità sopra esposte nel programma #TeenExplorer.

DESTINATARI

- Destinatari finali:
 - Bambini di età compresa tra 3-10 anni (in via sperimentale nelle scuole dell'infanzia e scuole primarie del territorio della provincia di Bari);



- ragazzi di età compresa tra 11-18 anni delle scuole secondarie di primo e secondo grado di tutto il territorio regionale.

- Destinatari intermedi:

-Il dirigente scolastico o un suo incaricato, secondo le loro disponibilità, insegnanti della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado.

-i ragazzi coinvolti nel ruolo di peer educator

-le famiglie degli alunni

-referenti CTS in ambito regionale

FINALITÀ

Il programma è teso a:

- promuovere e sviluppare l'acquisizione nell'età prescolare e scolare di competenze sociali ed emotive quali fattori protettivi contro le violenze e prevaricazioni tra pari (condotte aggressive, isolamento sociale, comportamenti problematici,..)
- promuovere nei pre-adolescenti e adolescenti lo sviluppo e il potenziamento di condotte responsabili finalizzate ad un uso sicuro e consapevole della rete e alla prevenzione delle violenze tra pari online e offline, e adescamento in rete.

Obiettivi specifici:

- promuovere negli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria pratiche educative da attivare in prevenzione e in risposta ad episodi di bullismo e vittimizzazione
- costruire un gruppo operativo interdisciplinare e interistituzionale per la promozione della salute dei preadolescenti e degli adolescenti;
- promuovere una migliore e tempestiva gestione dei casi a rischio in classe;
- promuovere reti innovative tra giovani e istituzioni sanitarie, educative e scolastiche;
- promuovere valori e atteggiamenti empatici tra preadolescenti e adolescenti;
- promuovere forme di partecipazione attiva e responsabile dei giovani alla vita scolastica e sociale;
- divulgare e valorizzare le buone prassi in tema di sicurezza in Rete e promuovere l'uso consapevole di internet contro le insidie ad esso correlate;
- rilevare dati relativi alle opinioni, esperienze e attitudini sperimentate nel web dai ragazzi
- garantire la gestione dei casi di vittimizzazione attraverso il coinvolgimento dei servizi territoriali

In linea con queste finalità progettuali si propongono azioni che offrano ai destinatari finali e a quelli intermedi la possibilità di affrontare il tema delle violenze in modo partecipativo e creativo. Gli interventi sono di tipo:

- conoscitivo sul tema delle violenze online e offline e sui rischi del web: cyberbullismo e adescamento;
- attitudinale, valorizzando il percorso di apprendimento sull'uso responsabile della rete e la capacità critica rispetto ai suoi contenuti, promuovendo lo sviluppo di competenze emotive e sociali
- comportamentale, insegnando ai ragazzi a valorizzare le opportunità messe a disposizione dai nuovi media e a difendersi da eventuali rischi, favorendo lo sviluppo di comportamenti pro-sociali
- psicologico, promuovendo abilità di problem solving e decision making oltre che la qualità delle relazioni interpersonali



STRUMENTI

Per la realizzazione delle attività descritte si prevede di utilizzare il seguente materiale didattico:

- Materiale di comunicazione sociale
- Video e slide
- Filmografia e bibliografia
- Questionari per studenti e docenti
- Guida didattica per insegnanti e Vademecum per i peer educator
- Piattaforma online
- App

METODOLOGIA E FASI DI INTERVENTO**• FASE PRELIMINARE**

- COSTRUIRE LA SALUTE:** Costruzione partecipata delle azioni del programma da realizzare attraverso il coinvolgimento attivo degli adolescenti (consulta studentesca, gruppi consultivi di adolescenti e giovani)
- ENGAGEMENT DEI DESTINATARI INTERMEDI:** Diffusione del programma e richiesta di adesione e impegno nella realizzazione delle azioni previste;

• FASE OPERATIVA**a) FORMAZIONE TEORICO / PRATICA**

Formazione in plenaria su contenuti inerenti le violenze on-line e offline che coinvolgono bambini e adolescenti, realizzata localmente, su aspetti epidemiologici e sociali, esiti sulla salute, dinamiche relazionali e virtuali, sicurezza tecnologica, uso di linguaggi espressivi (audio, video, fumetti, ecc).

La formazione teorica e quella pratica sarà specifica per i docenti di scuole di diverso ordine e grado e per gli studenti coinvolti nel ruolo di peer educator.

b) ACTION

- percorsi didattici a cura degli insegnanti della scuola dell'infanzia e scuola primaria
- interventi di peer education online e offline
- realizzazione di prodotti di comunicazione sociale in collaborazione con l'Apulia Film Commission che offrirà supporto tecnico e artistico. I prodotti saranno valutati da un'apposita commissione.
- compilazione di questionari on line sul portale della Salute della Regione Puglia
- sportello di ascolto tra pari
- realizzazione delle attività previste dalla guida didattica
- audit (gruppi di miglioramento o training individualizzati) per il monitoraggio del percorso didattico
- incontri di sensibilizzazione

• FASE VALUTATIVA:

Il programma prevede una valutazione di processo attraverso:

- audit (gruppi di miglioramento o training individualizzati) con i docenti per il monitoraggio delle attività didattiche;
- audit (gruppi di miglioramento o training individualizzati) con i peer educator e gli insegnanti referenti per monitorare le azioni *online* (piattaforma) e *offline* realizzate;
- report di risultato svolto dagli insegnanti che misuri gli obiettivi educativi raggiunti;
- valutazione del gradimento del programma per insegnanti, genitori ed alunni;
- valutazione pre e post dell'efficacia del programma.



DURATA

Le azioni saranno avviate nell'anno 2018-2019 per una durata di un triennio. In seguito alla fase valutativa sarà possibile apportare revisioni al programma al fine di potenziarne l'efficacia.

DIFFUSIONE OUTPUT PROGRAMMA

- Festival #Teen Explorer per la presentazione dei prodotti di comunicazione sociale realizzati dalle scuole coinvolte
- Spot regionale: il video vincitore del "Festival" sarà affidato all'Apulia Film Commission e verrà trasformato in uno spot per la sensibilizzazione sui temi della legalità e del bullismo; al fine della promozione e divulgazione del lavoro, la Fondazione organizzerà un evento di proiezione del video presso i Cineporti di Puglia/Bari
- Campagne di sensibilizzazione in occasione di eventi/manifestazioni/spettacoli (Fiera del Levante, Battiti Live, DeeJay Teen, BGeek) e in spazi di aggregazione (laboratori urbani, parrocchie, centri sportivi) al fine di veicolare i materiali educativi prodotti e selezionati dai ragazzi.
- Eventi conclusivi con il coinvolgimento delle famiglie e della comunità per la presentazione dei lavori realizzati nei percorsi educativi nelle scuole di infanzia e primarie.

IMPEGNO RICHIESTO

- Alla scuola: utilizzo di materiale tecnico di istituto per la realizzazione del lavoro finale di comunicazione sociale;
- Ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria: partecipazione agli incontri di formazione; realizzazione di attività orientate allo sviluppo delle competenze emotive e pro-sociali dei bambini; progettazione e realizzazione di attività laboratoriali; realizzazione del prodotto finale di comunicazione sociale insieme ai propri alunni
- Ai docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado: partecipazione agli incontri di formazione; progettazione e realizzazione delle attività della Guida Didattica; coordinamento dei peer educator; realizzazione del prodotto finale di comunicazione sociale insieme ai propri alunni;
- Agli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado: partecipazione attiva alle attività del programma; realizzazione dei lavori finali (spot, cortometraggi, slogan, poster, fumetti, gadget...); impegno a diventare promotori e difensori del proprio e del benessere altrui;
- Ai peer educator: partecipazione agli incontri di formazione, partecipazione attiva all'interno della piattaforma online; gestione degli sportelli di ascolto e rilevazione delle situazioni di violenza tra pari *online* ed *offline*
- Alle famiglie: partecipazione attiva alle attività del programma e agli eventi di sensibilizzazione organizzati dalla scuola; collaborazione con i propri figli per la realizzazione del prodotto finale al fine di favorire il potenziamento di una genitorialità consapevole
- All' Apulia Film Commission: promozione del programma attraverso i canali ufficiali di comunicazione della Fondazione; supporto tecnico e artistico per la realizzazione dei prodotti di comunicazione sociale; partecipazione attiva ai lavori di valutazione e selezione dei prodotti realizzati attraverso la presenza di un delegato in giuria; trasformazione del video vincitore in uno spot regionale.



- Rete Socio Sanitaria: intervento di tipo specialistico sui casi a rischio segnalati dalle scuole
- U.O. SSD Psicologia- Giada (CYBERTEAM): Realizzazione e Coordinamento delle attività formative previste

STIMA DEI COSTI

- Attività di formazione e sensibilizzazione, monitoraggio e valutazione degli interventi: **€ 30.000,00**
- Attività di comunicazione, divulgazione, realizzazione di prodotti di comunicazione sociale: **€ 20.000,00**

Riferimenti bibliografici:

- A.A. VV., (2016) Preventing Bullying through Science, Policy, and Practice, Washington D.C., National Academies Press.
- ISTAT (2015) Rapporto annuale 2015. La situazione del Paese, Roma, ISTAT
- Menesini, E., Nocentini, A., Palladino, B.E. (2017). Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, Il Mulino;
- Palladino, B.E., Nocentini, A., Menesini, E. (2015). Psychometric properties of the Florence cyberbullying-cybervictimization scales, in "Cyberpsychology, Behavior, and Social Networking", 18 (2), pp. 1-8;
- Palladino, B.E., Nocentini, A., e Menesini, E. 2016. Evidence-based intervention against bullying and cyberbullying: Evaluation of the Notrap! program in two independent trials, in "Aggressive Behavior", 42 (2), pp. 194-206;
- Palermi, A.L., Servidio, R., Bartolo, M.G., e Costabile, A. (2017). Cyberbullying and self-esteem: An Italian study, in "Computers in Human Behavior", 69, pp. 136-141.
- Vlachou, M., Andreou, E., Botsoglou, K., & Didaskalou, E. (2011). Bully/victim problems among preschool children: A review of current research evidence, "Educational Psychology Review", 23, 329-358;
- Ttofi, M.M. e Farrington, D.P. (2011). Effectiveness of school-based programs to reduce bullying: A systematic and meta-analytic review, in "Journal of Experimental Criminology", 7, pp. 27-56.
- <http://www.azzurro.it/it/informazioni-e-consigli/consigli/adescamento-online/quanto-%C3%A8-diffuso-il-fenomeno-dell%E2%80%99adescamento>



ALLEGATO 2



SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

La Regione Puglia, C.F. 80017210727, con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro 30, rappresentata dalla Dirigente della Sezione Promozione della salute e del Benessere dott.ssa Francesca zampano,

E

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per la Puglia, con sede legale in Bari, via Castromediano 123, rappresentato dalla dott.ssa Anna Cammalleri, Direttore Generale, autorizzata alla sottoscrizione del presente atto,

E

L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA POLICLINICO DI BARI, rappresentata dal Direttore Generale dott. Giovanni Migliore,

PREMESSO CHE

- l'epoca attuale delle relazioni virtuali rende ancora più esponenziale e pervasivo il rischio di violenze tra pari, in particolar modo nell'età pre-adolescenziale e adolescenziale, con fenomeni che assumono connotazioni peculiari nelle diverse fasi evolutive; tali fenomeni vengono amplificati attraverso i social network che spesso diventano luogo di possibili violenze agite tra coetanei e da parte di adulti (adescamento online) su minori;
- nel contesto scolastico il fenomeno del bullismo è riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO 2014) la forma di violenza più diffusa tra i bambini e i giovani, e recenti rilevazioni nazionali e internazionali constatano la continua diffusione del fenomeno delle violenze tra pari, nello specifico bullismo e cyber bullismo;
- Per combattere efficacemente il fenomeno, le istituzioni sono in prima linea con interventi differenziati:
 - già nel 2004, la Commissione Europea ha istituito la Giornata mondiale per la sicurezza in Rete (il Safer Internet Day), giunta alla sua XV edizione, con lo scopo di far riflettere le ragazze e i ragazzi sull'uso consapevole della Rete e sul ruolo individuale per una navigazione positiva e sicura;
 - la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Buona scuola", all'art.1, comma 7, lettera L) introduce la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, e le linee di orientamento emanate dal MIUR nell'aprile 2015 indicano le azioni di contrasto e prevenzione al bullismo e cyber bullismo;
 - la Legge 29 maggio 2017 n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" è un tassello fondamentale per contrastare





Regione Puglia

Azienda ospedaliero-universitaria
"Policlinico di Bari-Giovanni XXIII"MIUR
Ufficio Scolastico
Regionale per la Puglia

tale fenomeno in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali;

- nell'ambito del Bando MIUR 1055/2016 "Piano nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo", ai sensi dell'art. 11 del D.M. prot. 663 del 01-09-2016, è stato approvato e realizzato il Progetto regionale "IL NODO BLU NELLE SCUOLE PUGLIESI", presentato all'ITC "M. Polo" di Bari in qualità di scuola polo regionale, con l'obiettivo di realizzare un piano articolato di interventi atti a contrastare i preoccupanti fenomeni di bullismo e cyberbullismo nella scuola;
- Nel febbraio 2018, il MIUR ha presentato la piattaforma online Elisa (E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo) per la formazione degli insegnanti e l'utilizzo di strumenti operativi in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (Scifopsi) dell'Università di Firenze. In linea con le indicazioni dell'American Academy of Science (AA.VV, 2016), è stato proposto un modello di prevenzione del bullismo con un'articolazione a più livelli in cui gli interventi sulla salute mentale e, nel caso specifico, sul bullismo e sulla vittimizzazione, possano passare da un livello di promozione della salute, cioè di promozione della convivenza e della coesione in classe, a un livello tripartito di prevenzione: universale, selettivo (per giovani già identificati a rischio) e indicato (per casi conclamati), in un'ottica di raccordo e collaborazione di risorse interne ed esterne alla scuola;

CONSIDERATO CHE

- con DGR n. 1702 del 26 luglio 2011 la Giunta Regionale ha approvato il Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione della salute nelle scuole attraverso un modello di governance interistituzionale, sottoscritto in data 31 agosto 2011;
- con Atto Dirigenziale n. 186 del 13 giugno 2012 del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, ha approvato il Regolamento per il funzionamento del Gruppo Tecnico Interistituzionale (GTI) e del Gruppo Interistituzionale Aziendale (GIA), finalizzato ad assicurare la piena attuazione del "Protocollo d'intesa Scuola-Salute";
- con DGR n. 2832 del 30 dicembre 2014 è stata recepita l'intesa Stato-Regioni: "Intesa sulla proposta del Ministero della Salute concernente il Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018 ai sensi dell'art 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n 131 del 13.11.2014" rep Atti 156/CSR ed approvato il documento programmatico Piano Regionale di Prevenzione 2014-18;





Regione Puglia



Azienda ospedaliero-universitaria
"Policlinico di Bari-Giovanni XXIII"



MIUR
Ufficio Scolastico
Regionale per la Puglia

- con DGR n. 302 del 22 marzo 2016 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2014/2018; con DGR n. 940 del 05/06/2018 la Giunta Regionale ha approvato la rimodulazione e proroga del Piano Regionale della Prevenzione al 31/12/2019;
- nell'ambito della Macroarea di riferimento "Promozione della Salute" del PRP 2014-2018, è stata messa a sistema l'azione "Scuola di Salute", anche attraverso il *Piano Strategico per la promozione della Salute nelle Scuole* e la proposta del Catalogo dei progetti per l'educazione alla salute nelle scuole, giunto alla sesta edizione;
- l'Intesa tra l'Assessorato al Welfare e la Direzione Generale USR Puglia ha permesso di valorizzare il know-how acquisito e le specificità territoriali, consentendo di fissare nuovi significativi obiettivi di salute declinati nelle proposte progettuali, gratuite per le scuole, inserite nel Catalogo;
- nell'ambito delle proposte del suddetto Catalogo si inserisce *Teen Explorer*, un programma di prevenzione delle violenze online (cyberbullismo e adescamento online), ideato da SSD Psicologia - GIADA (Gruppo Interdisciplinare Assistenza Donne Bambini Abusati) dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII- A.O.U. Policlinico di Bari, in corso già dal 2013 su tutto il territorio regionale, finanziato dall'Assessorato alla Salute della Regione Puglia, e realizzato in partnership con le ASL Regionali (G.I.A. Gruppo Interdisciplinare Aziendale del Dipartimento di Prevenzione e rete GIADA), Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Osservatorio Epidemiologico Regionale;
- il programma *Teen Explorer*, rivolto finora agli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado, ha come finalità generale la prevenzione dei pericoli associati all'uso improprio del web, attraverso gli obiettivi specifici di riduzione degli adolescenti che incorrono in pericoli associati al web, della responsabilizzazione degli stessi ragazzi e del loro empowerment, di sostegno allo sviluppo di abilità psicosociali atte a fronteggiare le pressioni sociali (consapevolezza del sé, capacità di problem-solving, autoaffermazione e stress management, uso di strategie di coping funzionali in situazioni di pericolo). Dal primo anno di sperimentazione del programma *Teen Explorer* ad oggi sono stati 17.805 gli alunni coinvolti, 1132 gli insegnanti formati sulle metodologie per il contrasto delle violenze online, 143 le scuole interessate dell'intero territorio regionale;
- nell'ambito del progetto regionale "Il nodo blu nelle scuole pugliesi" presentato dalla I.I.S.S. MARCO POLO e risultato vincitore del Bando MIUR n. 1055/2016 "Piano nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo", in data 16 marzo 2018 è stata stipulata una convenzione tra la suddetta scuola e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Giovanni XXIII che ha consentito di sperimentare una maggiore integrazione con il contesto scolastico, di realizzare ulteriori azioni di formazione e sensibilizzazione sui temi oltre che implementare un gruppo di lavoro denominato "CYBERTEAM" costituito da operatori del servizio di psicologia, insegnanti, allievi e genitori;





Regione Puglia

Azienda ospedaliero-universitaria
"Policlinico di Bari-Giovanni XXIII"MIUR
Ufficio Scolastico
Regionale per la Puglia

VISTI

- gli articoli 2-3-13-19 della Costituzione Italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone, e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e in particolare l'art. 15, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO, i regolamenti e direttive dell'Unione Europea che costituiscono il quadro generale in cui collocare l'educazione alla pace, ai diritti umani, alla cittadinanza, alla democrazia e alla partecipazione, alla legalità e alla solidarietà;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche ed in particolare l'art. 7, comma 1 che prevede che le istituzioni scolastiche possano "promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali";
- le Linee guida nazionali "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione", emanate in attuazione del comma 16 dell'articolo 1 della Legge 107/2015, denominata "La Buona Scuola", che recita "il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni";
- la legge regionale 4 luglio 2014, n°29, recante "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne" che individua il contrasto e la prevenzione della violenza di genere e le misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza quali priorità di intervento nelle strategie regionali e pone in essere interventi senza alcuna discriminazione fondata sulle identità di genere, sull'orientamento sessuale, sull'età, sulla razza, sulla lingua, sulla religione, sulle opinioni politiche o di qualsiasi altro tipo, sulle condizioni di salute, sulla disabilità, sullo status civile o su qualunque altra condizione;
- la DGR n. 1878 del 30 novembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione dell'art. 13 della L.R. 29/2014, le "Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età", che identificano il bullismo, il cyber bullismo e le varie forme della violenza on-line, compreso l'adescamento





(grooming), quali tipologie della violenza su minori da prevenire e contrastare;

- la citata legge 29 maggio 2017, n. 71 che prevede all'art 4:
 - comma 4, che le Istituzioni Scolastiche promuovano l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali;
 - comma 5 che i servizi territoriali, con l'ausilio delle associazioni e degli altri enti promuovano specifici progetti personalizzati volti a sostenere i minori vittime di atti di cyberbullismo nonché a rieducare, anche attraverso l'esercizio di attività riparatorie o di utilità sociale, i minori artefici di tali condotte;
- la DGR n. 1608 del 13 settembre 2018 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano di interventi 2018-2020, in attuazione delle Linee guida regionale di cui alla DGR n. 1878/2016, che prevede, tra le azioni prioritarie, di potenziare le azioni di prevenzione del bullismo e del cyber bullismo, al fine di promuovere negli adolescenti lo sviluppo di condotte responsabili rispetto ad un uso consapevole della rete e alla prevenzione delle violenze tra pari online e offline e all'adescamento in rete, e per favorire l'eventuale presa in carico e gestione dei singoli casi; il Piano prevede anche di incrementare e qualificare le capacità professionali del personale impegnato nelle équipes integrate multidisciplinari istituite a livello territoriale e sovra-distrettuale, ai fini della creazione di un rete di servizi che assicurino lo svolgimento tempestivo delle funzioni di competenza, creando anche le opportunità di confronto e di scambio tra gli operatori che a diversi livelli si occupano della presa in carico dei minorenni, e tra questi e gli altri soggetti che si occupano della prevenzione e contrasto della violenza;
- la suddetta DGR 1608/2018 definisce quali azioni di competenza dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - Servizio di Psicologia - Giada - dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII, gli interventi di formazione specialistica, da realizzarsi in partenariato con il CISMAL (Coordinamento Italiano Servizi Maltrattamento all'Infanzia) e le azioni di prevenzione del bullismo e del cyber bullismo, da realizzare avvalendosi della collaborazione del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Firenze e di Ebico - spin off accademico dell'Università di Firenze per la realizzazione del Progetto "NoTrap!";

Tanto premesso e considerato

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.





ART. 2

(Finalità e oggetto) La Regione Puglia, l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari "Giovanni XXIII" - da SSD Psicologia - GIADA (Gruppo Interdisciplinare Assistenza Donne Bambini Abusati), di seguito denominate *Parti*, convengono di favorire, assumere ed attuare, nelle forme ritenute idonee e compatibili con i rispettivi ordinamenti, in continuità con le azioni poste finora in essere e a potenziamento di quanto già in corso di realizzazione, interventi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo, cyber bullismo, l'adescamento online e le violenze di rete nei contesti educativi e sociali, nell'ottica della necessaria interazione e integrazione tra i diversi attori istituzionali.

ART. 3

(Attività)

Le parti concordano di formalizzare e proseguire la collaborazione interistituzionale, già avviata con le attività del *Catalogo dei progetti per l'educazione alla salute nelle scuole* e del progetto "*il Nodo blu nelle scuole pugliesi*", potenziando le azioni previste dal Programma "#TEEN EXPLORER" per la prevenzione dei pericoli per la salute dei bambini e degli adolescenti associati al bullismo, cyberbullismo e adescamento online. In particolare il Programma, di durata triennale, coinvolgerà anche le scuole dell'infanzia e la scuola primaria, oltre alle scuola secondaria di primo e secondo grado, allargando la platea dei destinatari coinvolti, con la finalità di promuovere e sviluppare l'acquisizione, nell'età prescolare e scolare, di competenze sociali ed emotive quali fattori protettivi contro le violenze e prevaricazioni tra pari (condotte aggressive, isolamento sociale, comportamenti problematici,..) e di favorire, nell'età adolescenziale, lo sviluppo e il potenziamento di condotte responsabili finalizzate ad un uso sicuro e consapevole della rete e alla prevenzione delle violenze tra pari online e offline, e adescamento in rete. Sarà consolidato il lavoro del CYBERTEAM dell'equipe Giada, anche favorendo il suo rapporto con la rete dei soggetti istituzionali preposti alla presa in carico dei casi a rischio segnalati.

Le parti convengono altresì di garantire la stessa collaborazione con riferimento alla realizzazione di altre progettualità connesse alla prevenzione e al contrasto di tutte le forme di violenza e/o discriminazione in danno delle persone minori per età.

ART. 4

(Funzioni e ruoli dei partner di progetto)

Al fine di assicurare la massima operatività alle linee di indirizzo definite dal presente Protocollo di Intesa, la Regione Puglia, attraverso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere, avrà il compito di:

- monitorare e valutare, in raccordo con gli altri soggetti firmatari, i risultati conseguiti dalle attività e le criticità ai fini di un miglioramento dell'attività sperimentata e per la prosecuzione di tale attività a regime nel futuro;
- incrementare l'efficacia delle iniziative promosse dalle Parti, mediante il coinvolgimento di altri attori istituzionali e sociali;





Regione Puglia



Azienda ospedaliero-universitaria
"Policlinico di Bari-Giovanni XXIII"



MIUR
Ufficio Scolastico
Regionale per la Puglia

- garantire la massima diffusione delle iniziative, in uno stretto rapporto di collaborazione, nel rispetto della propria autonomia e delle proprie competenze;
- sostenere la realizzazione di campagne e iniziative per diffondere la conoscenza degli interventi realizzati e degli esiti relativi, anche attraverso la collaborazione con Apulia Film Commission;
- monitorare e supervisionare l'integrazione tra le diverse misure regionali poste in essere per prevenire e contrastare la violenza in danno dei minori e la violenza di genere al fine di ottimizzare e rendere più efficaci le strategie di intervento.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia avrà il compito di:

- collaborare per individuare le scuole da coinvolgere, promuovendo le iniziative al loro interno;
- individuare e contattare i dirigenti scolastici, condividendo le tematiche oggetto della formazione sia verso i docenti che verso gli studenti e, laddove rilevanti, le loro famiglie;
- collaborare nell'attività da promuovere, individuando una risorsa dell'USR, in qualità di risorsa delle attività;
- individuare le strategie più efficaci e le modalità operative idonee, in un'ottica di condivisione, a sostegno delle attività;
- garantire la massima diffusione delle iniziative, in uno stretto rapporto di collaborazione, nel rispetto della propria autonomia e delle proprie competenze;
- valutare, in raccordo con le Parti, i risultati conseguiti dalle attività e le criticità ai fini di un miglioramento dell'attività sperimentata ai fini della prosecuzione di tale attività a regime nel futuro.

L'A.O.U. Policlinico di Bari, SSD Psicologia- GIADA (Gruppo Interdisciplinare Assistenza Donne Bambini Abusati), avrà il compito di:

- realizzare e coordinare le attività previste dal Programma "#TEEN EXPLORER" la cui proposta operativa si allega al presente Protocollo;
- garantire il raccordo operativo con le strutture preposte alla Comunicazione istituzionale della Regione Puglia e con Apulia Film Commission per i prodotti di comunicazione sociale;
- garantire la massima diffusione delle iniziative, in uno stretto rapporto di collaborazione, nel rispetto della propria autonomia e delle proprie competenze;
- monitorare e valutare, in raccordo con gli altri soggetti firmatari, i risultati conseguiti dalle attività e le criticità ai fini di un miglioramento dell'attività sperimentata e per la prosecuzione di tale attività a regime nel futuro.

**ART. 5**

(Durata)

Il presente Protocollo d'Intesa avrà durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato, per ugual periodo, previa manifestazione di volontà in tal senso delle parti firmatarie.

ART. 6

(Finanziamento e modalità di erogazione)

Per la realizzazione del progetto di cui all'art. 4 del presente accordo, la Regione si impegna a corrispondere all'A.O.U. Policlinico di Bari una somma pari ad € 50.000,00 annuale per le tre annualità previste. Le somme di cui al precedente punto saranno liquidate secondo le modalità di seguito ripartite:

- la prima annualità, a titolo di anticipazione, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo, dietro presentazione di formale richiesta di pagamento da parte dell'A.O.U. Policlinico di Bari;
- la seconda annualità, dietro presentazione di formale richiesta di pagamento da parte dell'A.O.U. Policlinico di Bari accompagnata da una relazione sull'attività svolta nella prima annualità e da una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute pari all'intero importo anticipato;
- la terza ed ultima annualità dietro presentazione di formale richiesta di pagamento da parte dell'A.O.U. Policlinico di Bari accompagnata da una relazione finale sulle attività svolte e da una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute per l'intero progetto.

ART. 7

(Sospensione dei pagamenti. Diffida ad adempiere. Risoluzione dell'accordo)

In caso di valutazione negativa delle relazioni di cui all'art. 6 o del mancato invio, la Regione Puglia sospende l'erogazione del finanziamento.

La sospensione del finanziamento in favore dell'A.O.U. Policlinico di Bari sarà disposta anche per la mancata od irregolare attuazione del presente accordo.

E' espressamente convenuto che in caso di risoluzione del presente accordo, l'A.O.U. Policlinico di Bari ha l'obbligo di provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta della Regione, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione dell'accordo.

ART. 8

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle disposizioni di diritto civile.

ART. 9

(Responsabilità e Foro)





In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente accordo, la questione verrà definita in prima istanza in via amichevole.
Qualora non fosse possibile, il Foro competente è quello di Bari.
Il presente accordo si compone di 9 articoli e di n. 1 allegati e viene sottoscritto con firma digital.

Bari,

Per la Regione Puglia

Per l'A.U. Policlinico di Bari

Per l'Ufficio Scolastico Regionale

* Firma apposta digitalmente ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.



ALLEGATO ALLO SCHEMA DI CONVENZIONE

(Su carta intestata)

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Progetto

In relazione al finanziamento pari ad €, da utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività progettuali sottoscritto/a, ai fini della corresponsione della somma prevista

dichiaro

- che tutti i dati inseriti nella tabella allegata sono veritieri
- che le voci di spesa ivi espresse sono comprovate da idonei documenti giustificativi (fatture o altri documenti fiscali equipollenti) e che tali documenti giustificativi sono custoditi e reperibili presso:

Io sottoscritto/a mi impegno a produrre, tempestivamente e in originale, i documenti giustificativi qualora richiesti dalla Regione Puglia, sollevando quest'ultima da ogni responsabilità al riguardo.

In fede
(Firma e timbro)

.....



RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE
PROGETTO

| | |
|--|---|
| Regione Puglia - Ex. 1009 MSP - Servizio I | Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari |
| Importo da progetto € | Responsabile del progetto: |

ELENCO ANALITICO SPESE

| N. | Tipologia di spesa | Tipologia di documentazione (es. fattura, ricevuta, contratto registrato, mandato, convenzione, ecc....) | N.ro e data del documento | Beneficiario / ditta fornitrice / ecc. | Data del pagamento o dell'impegno (specificare) | Importo € |
|---------------|--------------------|--|---------------------------|--|---|-----------|
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| 3 | | | | | | |
| 4 | | | | | | |
| 5 | | | | | | |
| 6 | | | | | | |
| 7 | | | | | | |
| 8 | | | | | | |
| TOTALE | | | | | | |

DATA

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

(FIRMA E TIMBRO)



*Il presente provvedimento si compone di n.2 allegati, parti integranti e sostanziali dello stesso:
L'Allegato 1 consta di n.6 facciate
L'Allegato 2 consta di n.11 facciate
per un totale di n.17 facciate oltre la presente.*

La Dirigente della Sezione
dott.ssa Francesca Zampanò

